AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CORONAVIRUS: L'AQUILA, PUO' RIAPRIRE ANCHE LA LIBRERIA COLACCHI, "SIAMO FELICI, DA NOI SPAZIO E SICUREZZA"

10 Aprile 2020



L'AQUILA – Tornare in centro storico a distanza di più di dieci anni da un sisma che l'aveva costretta in periferia e, dopo pochi mesi, tirare giù la saracinesca per un'emergenza sanitaria di proporzioni mondiali.

Ora, però, Giovanni Rotili, che insieme al cugino Matteo ha riaperto, in un locale diverso da quello di una vita ma sempre nel cuore dell'Aquila la storica Libreria Colacchi, è pronto per tirare su quella 'giovane' saracinesca chiusa circa un mese fa per le disposizioni nell'emergenza Coronavirus, disposizioni su cui oggi sono arrivati dei primi 'alleggerimenti' da parte del governo italiano che ha annunciato la riapertura di librerie e di negozi di abbigliamento per bambini.

L'appuntamento è per martedì 14 aprile, ovviamente a Palazzo Cipolloni-Cannella, in corso Vittorio Emanuele, a due passi da

piazza Duomo.

“Con la mia famiglia ho aspettato le parole del premier, Giuseppe Conte – afferma Giovanni Rotili ad *AbruzzoWeb* – Che dire, siamo felici di poter riaprire, consapevoli che siamo comunque nel pieno di una emergenza sanitaria, ma noi siamo temprati, avendo vissuto il sisma del 2009 e l’esilio che ne è conseguito, ma pure attrezzati. I locali sono ampi, lo spazio c’è ed è possibile entrarci mantenendo la distanza gli uni dagli altri anche grazie ai divisori che abbiamo installato”.

“Per me adesso è un discorso romantico – ammette – sono felice di riaprire la libreria che non è un’attività commerciale qualsiasi, ma un presidio culturale non solo della nostra città che, non dimentichiamolo, sta lottando mentre è ancora in corso la ricostruzione post-sisma”.

“In questi giorni difficili, moltissimi clienti, compresi gli studenti universitari, ci hanno contattato per i libri da consegnare a casa, vuol dire che il bisogno ‘fisico’ di cultura è vivo e non è stato scalfito dall’emergenza”, continua Rotili.

“Spero che questo sia il primo passo verso la luce in fondo al tunnel – conclude il giovane imprenditore – ma il mio messaggio è sempre lo stesso: pensiamo a rispettare le misure di contenimento anche adesso che siamo un pochino più liberi, perché ricadere nuovamente in una nuova emergenza sarebbe un danno tremendo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli